

ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO
E DI DIFESA FITOSANITARIA

AREA 2 - COSENZA IONICA

Bollettino n 8 del 09/06/2020 valido fino allo 16/06/2020

AGRUMI - OLIVO - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 03/06/2020 al 09/06/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Mirto	21,8	16,1	27,9	66,8%	21,2
Corigliano	23,7	17,5	31,2	54,2%	n.p
Mirto (settimana precedente - 03-09/06)	19,3	14,5	24,6	62,1%	6,2

Legenda:
T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C)
T max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Andamento meteorologico nella settimana dal 3 al 8 giugno è caratterizzata da un alternarsi di fronti freddi e caldi che hanno come motore un'area di bassa pressione artica che si allunga fino al centro Europa. nella giornata di venerdì 5 si ha lo scontro tra le masse d'aria calda e fredda con drastici cambi di temperatura, nella stazione di Corigliano si registrano oltre i 4° di diminuzione della temperatura media e precipitazioni in tutta l'Area. Nei giorni successivi il vento prevalentemente dai settori settentrionali garantisce temperature nella media stagionali.

VITE

Fenologia

Da fioritura a sviluppo grappolo a seconda delle varietà e delle zone.

Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Si riscontrano danni da **Peronospora** con la manifestazione delle tipiche macchie d'olio.

Nella fase fenologica di allegagione (fase in cui la vite è particolarmente sensibile al fungo) è buona norma eseguire dei trattamenti cautelativi con prodotti endoterapici a lunga persistenza.

L'**Oidio** in zone a alto rischio va controllato, pur considerando che le piogge ne sfavoriscono la diffusione. In sintesi , le condizioni climatiche favorevoli all'oidio sono: temperature medie superiori a 17°C e più giorni senza pioggia.

Tignoletta della vite (Lobesia botrana)

Installare le trappole a feromone per il monitoraggio del volo . Si continua ad eseguire l'operazione di legatura e di potatura verde al fine di arieggiare il grappolo e nel favorendo nel contempo la penetrazione dei trattamenti fitosanitari. Inoltre dove la coltura si trova ad inizio prechiusura grappolo si deve favorire la discesa dello stesso.

Programma di difesa integrata

Peronospora (*Plasmopara viticola*): eseguire un intervento curativo con un prodotto citotropico-traslaminare o sistemico associato ad un prodotto di contatto .

Principi attivi utilizzabili:

Prodotti rameici (In piena fioritura si sconsigliano i trattamenti con rame in quanto provocano aborto fiorale) - Mancozeb -Metiram -Ditianon- Fosetil Al- Dimetomorf - Cyazofamid - Iprovalicarb - Mandipropamid – Famoxadone - Pyraclostrobin - Cimoxanil - Zoxamide -Flupicolide - Benalaxil M - Metalaxil-M .

Oidio (*Uncinola necator*): nelle zone ad alto rischio, anche in assenza di sintomi della malattia, al trattamento contro la peronospora associare anche un antioidico di copertura a scopo cautelativo.

Principi attivi utilizzabili: Ampelomyces quisqualis – BACILLUS PUMILUS - Zolfo -Azoxystrobin -Trifloxystrobin – (Pyraclostrobin + boscalid) -Spiroxamina - Bupirimate - Meptildinocap -Metrafenone .

Muffa Grigia (*Botryotinia fuckeliana -Botrytis cinerea*): intervenire nella fase fenologica di pre-chiusura grappolo con AEROBASIDIUM pullulans – Bacillus subtilis ceppo QST 713 – Bacillus amyloliquefaciens ceppo FZB29 - BOSCALID - FLUDIOXONIL o FENAXAMIDE - o PYRIMETHANIL

OLIVO

Fenologia

Ingrossamento drupe

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali

Si registra infestazione di **Cotonello** (*euphyllura olivina*), che solitamente ai primi caldi regredisce (l'attività riproduttiva rallenta a temperature superiori a 27°C). Monitorare la presenza di **Margaronia** nei giovani impianti.

Monitorare la presenza della **Tignola** (*Prays Oleae*), dannosa per le varietà a frutto medio-grande (*carolea*, ect).

Programma di difesa integrata

Tignola (*Prays oleae*): soglia di intervento: per le olive da olio e' 15% di uova e/o larvette in fase di penetrazione nelle olivine; per le olive da mensa la soglia è del 5% di olivine infestate. Al superamento della soglia, e prima dell'indurimento del nocciolo trattare con Fosmet o Spinetoran o Acetamiprid o (Intervenire quasi alla fine della curva di volo determinata con le trappole con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo e al superamento della soglia di intervento). Gli interventi chimici sono giustificati solo per le varietà a drupa medio-grande

Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*) : nei giovani impianti e' consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

Margaronia (*Palpita unionalis*) : nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, è consigliabile intervenire con Olio minerale paraffinico o Piretrine pure

AGRUMI

Fenologia

Allegagione - Ingrossamento frutto

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali

Si riscontrano primi focolai di **ragnetto rosso** (uova e adulti); per favorire l'ingrossamento dei frutticini è consigliabile sostenere le piante con concimazioni fogliari e fertirrigazioni azotate e fosfopotassiche. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta.

Monitoraggio CTV (Citrus Tristeza virus): Interventi agronomici 1) impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV; 2) effettuare controlli periodici e monitoraggio; in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro il virus degli agrumi Citrus Tristeza Virus, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio; 3) applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997.

Programma di difesa integrata

Marciume al colletto e alle radici: (*Phytophthora spp*) evitare eccessi di umidità al tronco rimuovendo le cause predisponenti (ristagni idrici, spruzzi diretti al tronco, ecc.) Scalzatura del colletto delle piante con sintomi e pennellature alla zona basale del tronco con prodotti di copertura a base di RAME o METALAXIL M. Si può effettuare anche un trattamento sulle foglie con prodotti a base di PHOSETIL-AL alle dosi riportate in etichetta

Formiche (argentina, carpentiera, nera) (*Linepithema Humile, Camponotus Nylanderii, Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma.

Al fine di evitare successive infestazioni di cotonello diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

Tripidi (*Heliethrips haemorrhoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.*) Si consiglia di collocare trappole cromo-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti.

Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio. Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2.5 cm dei frutticini, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo. Principi attivi da impiegare : Azadiractina o Piretrine pure

Ragnetti rossi: (*Tetranychus urticae, Panonychus citri*) In caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 10% delle foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1(per *Panonychus ulmi*) si consiglia di intervenire . Principi attivi autorizzati: Olio minerale, Abamectina, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Tebufenpirad, Milbemectina, Acequinocyl, Fenpyroximate, Spirotetramat alle dosi e su varietà riportate in etichetta.

Cocciniglia rosso forte: (*Aonidiella Aurantii*): monitoraggio con trappole a feromoni gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo per valutare l'andamento dei voli dei maschi della cocciniglia; importanti sono anche i campionamenti visivi in campo sulle piante al momento sulle foglie nella parte bassa della chioma . Interventi biologici: Lanci di *Aphytis melinus* in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine

delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).

Mosca della frutta - E' preferibile utilizzare le trappole a feromoni per individuare la Soglia di intervento (pari a 20 adulti/trappola per settimana) su arance (Biondo e Valencia), e/o le prime punture sui frutti. Si interviene con prodotti a base di Fosmet o Etofenprox o Spinosad esca alle dosi riportate in etichetta.

BOLLETTINO A CURA DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI E PROGRAMMI DI DIFESA A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO ARSAC:
Per qualsiasi chiarimento rivolgersi ai tecnici impegnati nell'attività di assistenza tecnica.
Centro di divulgazione Agricola N° 3 Sibari Tel 098374081
Centro Sperimentale Dimostrativo di Mirto Tel 098342235
Cufari Francesco;
Di Leo Antonio;
Lanza Domenico;
Liguori Vincenzo
Pittore Pietro
Salandria Giuseppe